



Regione Siciliana

Assessorato dell'Economia

Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro

Ragioneria Generale della Regione

*S.04 Variazioni di Bilancio, Rendiconto Generale e
Monitoraggio della Spesa dell'Amministrazione regionale*

Circolare n. 22 /2026

Prot. 31553 /B.09.01

Palermo, 06/10/2026

Oggetto: Variazioni di bilancio - Termini per l'inoltro delle richieste riferite all'esercizio finanziario **2026**.

Allegati: 1

AI DIPARTIMENTI REGIONALI ED UFFICI EQUIPARATI

ALLE RAGIONERIE CENTRALI

ALLE AREE E SERVIZI DELLA RAGIONERIA GENERALE

L O R O S E D I

In relazione alla chiusura dell'esercizio finanziario **2026**, si fissano i termini entro i quali le richieste di provvedimenti di variazioni al bilancio di previsione in corso dovranno pervenire ai competenti Uffici per le relative istruttorie ed allo scopo si dirama il prospetto allegato.

Detti termini sono **inderogabili** e, pertanto, non saranno prese in considerazione le richieste pervenute in date successive a quelle stabilite con la presente circolare.

Al riguardo si ricorda che il comma 6 dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. stabilisce:

“6. Nessuna variazione al bilancio può essere approvata dopo il 30 novembre dell'anno a cui il bilancio stesso si riferisce, fatta salva.

- a) l'istituzione di tipologie di entrata di cui al comma 2, lettera a);*
- b) l'istituzione di tipologie di entrata, nei casi non previsti dalla lettera a) con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) le variazioni del fondo pluriennale vincolato;*
- d) le variazioni necessarie per consentire la reimputazione di obbligazioni già assunte agli esercizi in cui sono esigibili;*
- e) i prelievi dai fondi di riserva per le spese obbligatorie, per le spese impreviste, per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui*

perenti e le spese potenziali;

f) le variazioni necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;

g) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 2, lettera d);

h) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti correnti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente”.

Nel merito, le variazioni di bilancio di cui alle lettere c), d) ed f) vengono in rilievo nelle ipotesi in cui, per le spese da imputare su più esercizi del bilancio in gestione, si manifestano modifiche del cronoprogramma della spesa e, pertanto, è necessario modificare gli stanziamenti già previsti nel bilancio pluriennale.

Più precisamente, le variazioni del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di cui alla lettera c) sono effettuate nei casi in cui le variazioni degli stanziamenti della spesa nei diversi anni del bilancio pluriennale (derivanti dalle variazioni del cronoprogramma) non sono correlate a corrispondenti variazioni di entrate in quanto la spesa è finanziata da avanzo di amministrazione o da entrate comunque già riscosse o esigibili nell'esercizio.

Invece, le variazioni di cui alle lettere d) ed f) riguardano i casi in cui, a seguito delle variazioni del cronoprogramma della spesa, i relativi stanziamenti vengono variati in stretta corrispondenza agli stanziamenti delle entrate correlate.

Con specifico riferimento alle variazioni di bilancio mediante il FPV (lett. c), è necessario richiamare, altresì, le disposizioni dell'ultimo periodo del punto 9.2.3 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.:

“Se nel corso dell'esercizio in cui il fondo pluriennale vincolato è stato stanziato i relativi impegni pluriennali non sono stati formalmente assunti, il fondo pluriennale non risulta costituito e le risorse tornano a costituire il risultato di amministrazione al 31 dicembre, applicabile all'esercizio successivo secondo le modalità previste nel presente principio.”.

Per quanto sopra esposto, è utile ribadire che tutte le variazioni di bilancio devono essere richieste limitatamente alle somme per le quali si ritiene che le relative obbligazioni giuridiche si perfezioneranno con certezza entro l'esercizio e, conseguentemente, dovranno essere assunti i relativi impegni di spesa nell'esercizio in corso.

Ciò vale anche per le richieste di iscrizione in bilancio di somme per gli anni successivi a quello in corso; ai sensi del punto 5.4 dell'all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., anche le somme stanziate sugli esercizi successivi costituiscono economie di bilancio se non sono impegnate alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Le variazioni di bilancio di cui alle lettere c), d) ed f), fin qui considerate, costituiscono strumenti contabili utili ai fini della razionalizzazione degli atti di gestione della spesa; infatti, tali variazioni operate entro l'esercizio in corso anche a valere sugli esercizi futuri consentono, ricorrendone i presupposti, di assumere i relativi impegni di spesa già nel medesimo esercizio corrente, senza ricorrere nell'anno successivo a variazioni di bilancio.

Le variazioni in questione costituiscono anche strumenti atti ad accelerare i pagamenti per le modifiche del cronoprogramma che anticipano la spesa dagli esercizi successivi a quello corrente, nonché a razionalizzare le operazioni del riaccertamento ordinario dei residui nei casi opposti in cui il nuovo cronoprogramma rinvia la spesa ad esercizi futuri.

Inoltre si dispone che le istanze relative alle variazioni di cui al comma 6 dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. devono pervenire entro il 2 dicembre p.v., fatte salve quelle di cui alla lettera g) per le quali rimane confermato il termine del 20 novembre.

Si raccomanda di osservare scrupolosamente le istruzioni relative alla formulazione delle istanze di variazioni di bilancio, diramate con la circolare n. 5 del 26/2/2020 e con quelle precedenti concernenti la materia, in quanto il poco tempo a disposizione non consentirà particolari approfondimenti istruttori da parte di questa Ragioneria generale.

Per le somme in perenzione iscritte in bilancio durante l'esercizio **2026**, con apposito **provvedimento formale di riduzione o annullamento degli originari decreti di iscrizione**, le Ragionerie centrali devono ricondurre le somme perenti reiscritte **all'importo effettivamente impegnato e pagato**, in tutto o in parte, entro e non oltre il 15/12 p.v..

Inoltre, si evidenzia che in atto l'applicazione delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2025 risulta **inibito** fino alla presentazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2025, in fase di redazione per l'approvazione da parte dei competenti Organi politici. Pertanto, alle iscrizioni che prevedono l'utilizzo di quote dell'avanzo di amministrazione si potrà provvedere dopo il formale aggiornamento del risultato di amministrazione di tale esercizio, effettuato con detto documento contabile.

Le istanze già pervenute e comunque non soddisfatte non saranno in alcun modo considerate e dovranno essere riprodotte secondo le esigenze del caso.

Considerato il tempo trascorso, è necessario verificare l'attualità delle esigenze di spesa delle Amministrazioni, e nella formulazione delle nuove istanze le Amministrazioni dovranno aggiornare il previsto cronoprogramma, affinché gli stanziamenti di spesa possano essere iscritti correttamente nei diversi anni del bilancio pluriennale di previsione in corso.

Si ricorda che le istanze della specie dovranno essere prodotte per il tramite della competente Ragioneria centrale per il prescritto parere tecnico contabile, nei casi di utilizzo dell'avanzo per riproduzione di economie e per iscrizione di somme eliminate dal conto del patrimonio per le risorse extraregionali (soltanto a seguito dell'approvazione del Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2025).

Si allega il prospetto riepilogativo dei termini indicati per la presentazione delle richieste di variazioni di bilancio.

IL RAGIONIERE GENERALE

Gloria Giglio

IL DIRIGENTE DELEGATO

*(ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. c), della L.R. 10/2000 e ss. mm. ii.
giusto D.R.G. n. 2182 del 21/09/2026)*

Riccardo Giammanco



RICCARDO
GIAMMANCO
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE

Il Dirigente ad interim del Servizio 4

Maurizio Varia
MAURIZIO VARIA
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
05.10.2026 12:32:49
GMT+02:00

1 Funzionari

F.to R. Piazza – F.to F.P.M. Leti

TERMINI PER LE RICHIESTE DI VARIAZIONI DI BILANCIO RELATIVE ALL'ESERCIZIO 2026 - Allegato alla circolare n. 22/2026						
TIPO DI VARIAZIONE	TERMINE ENTRO IL QUALE LE RICHIESTE DEVONO PERVENIRE ALLA RAGIONERIA CENTRALE	ADEMPIMENTI RAGION. C.LE COMPETENTE	TERMINE ENTRO IL QUALE LE RICHIESTE DEVONO PERVENIRE AL SERVIZIO BILANCIO	SOGGETTO COMPETENTE ALLA FIRMA DEL PROVVEDIMENTO	NORMATIVA REGIONALE	D.lgs. n.118/2011
Variazioni di cassa	20-nov-26	Predisposizione Decreto di variazione entro il 27/11/2026 su Delega del Ragioniere Generale		Direttore della Ragioneria Centrale competente su delega del Ragioniere Generale	Art.1,co.11 bis LR.47/1977	Art.48, co.3
Variazioni aumentative di spese aventi carattere obbligatorio	20-nov-26	Parere e successivo inoltro ai Servizi Bilancio	27-nov-26	Ragioniere Generale Dipartimento Bilancio e Tesoro	Art.55, co.1 LR.7/2001	Art.48, co.2, 2° periodo
Variazioni del Fondo pluriennale vincolato escluse quelle del riaccertamento ordinario	20-nov-26	Parere e successivo inoltro ai Servizi Bilancio	27-nov-26	Ragioniere Generale Dipartimento Bilancio e Tesoro		Art.51, c.4
Istituzione di nuove tipologie di entrata per assegnazioni vincolate a spese tassativamente regolate da legge			27-nov-26	Ragioniere Generale Dipartimento Bilancio e Tesoro		Art.51, c.2, let.a)
Integrazione stanziamento capitoli di spesa relativi ai consumi intermedi	27-ott-26	Parere e successivo inoltro ai Servizi Bilancio	03-nov-26	Ragioniere Generale Dipartimento Bilancio e Tesoro	Art.9, co.2, LR.2/2007	Applicazione norme regionali ai sensi dell'art.2 co.7 della LR.32/2015
Variazioni compensative tra capitoli di spesa dello stesso macroaggregato	27-ott-26	Parere e successivo inoltro ai Servizi Bilancio	03-nov-26	Ragioniere Generale Dipartimento Bilancio e Tesoro	Variaz. tra cap.stessa UPB Art.1,co.21,LR.47/1977	Art.51, co.4
Variazioni per l'adeguamento degli stanziamenti al piano dei conti integrato (sdoppiamento capitoli)	27-ott-26	Parere e successivo inoltro ai Servizi Bilancio	03-nov-26	Ragioniere Generale Dipartimento Bilancio e Tesoro	Art.1 co.4 LR.28/2016 come modificato da art.7 co.2 LR.15/2017	
Integrazione stanziamento capitoli relativi ai limiti poliennali di impegno ai sensi del comma 3 dell'art. 8 della L.R. 2/92	27-ott-26	Parere e successivo inoltro ai Servizi Bilancio	03-nov-26	Ragioniere Generale Dipartimento Bilancio e Tesoro	Art.8, co.3 LR.2/1992	Applicazione norme regionali ai sensi dell'art.2 co.7 della LR.32/2015
Integrazione stanziamento capitoli relativi ai limiti poliennali di impegno ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della L.R. 6/2009	27-ott-26	Decreto della Ragioneria centrale competente	03-nov-26	Direttore della Ragioneria Centrale competente	Art.3, co.2 LR.6/2009	Applicazione norme regionali ai sensi dell'art.2 co.7 della LR.32/2015
Assegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlativi accertamenti di entrata	27-ott-26	Parere e successivo inoltro ai Servizi Bilancio	03-nov-26	Ragioniere Generale Dipartimento Bilancio e Tesoro	Art.36, co.1, lett.B LR.8/2000	Applicazione norme regionali ai sensi dell'art.2 co.7 della LR.32/2015
Reintegro dei capitoli di spesa per regolazioni partite sospese ad esclusione di quelle rientranti all'art.73 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118	27-ott-26	Parere e successivo inoltro ai Servizi Bilancio	06-nov-26	Ragioniere Generale Dipartimento Bilancio e Tesoro	D.P.Reg. 563/1999	Applicazione norme regionali ai sensi dell'art.2 co.7 della LR.32/2015
Variazioni concernenti spese per il trattamento economico del personale	27-ott-26	Inoltro al Servizio Bilancio	06-nov-26	Ragioniere Generale Dipartimento Bilancio e Tesoro	Art.55, co.1 LR.6/2001	Art.51 co.2, lett.C
Variazioni compensative tra missioni e programmi per risorse comunitarie e vincolate			06-nov-26	Ragioniere Generale Dipartimento Bilancio e Tesoro		Art.55, co.1 LR.6/2001
Variazioni con utilizzo avanzo per iscrizioni somme già incassate in anni precedenti			13-nov-26	Ragioniere Generale Dipartimento Bilancio e Tesoro	Art. 8, c.2, L.R. 47/1977 e art. 55, c.1, L.R. n.6/2001	Art. 42, c.8,10 e 11 e art.51, c.4;
Variazioni con utilizzo avanzo per riproduzioni di economie	06-nov-26	Parere e successivo inoltro ai Servizi Bilancio	13-nov-26	Ragioniere Generale Dipartimento Bilancio e Tesoro	Art. 8, c.2, L.R. 47/1977 e art. 55, c.1, L.R. n.6/2001	Art. 42, c.8,10 e 11 e art.51, c.4;
Iscrizione di somme assegnate alla Regione dall'Unione europea, dallo Stato o da altri enti			13-nov-26	Ragioniere Generale Dipartimento Bilancio e Tesoro		
Iscrizioni di somme e variazioni di bilancio relative al fondo sanitario			13-nov-26	Ragioniere Generale Dipartimento Bilancio e Tesoro		
Iscrizione di somme relative a cofinanziamenti regionali			13-nov-26	Ragioniere Generale previa delibera di Giunta		